



COORDINATORE NAZIONALE  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
[c.ratti@uglintesa.it](mailto:c.ratti@uglintesa.it)

Ministeri - Agenzie Fiscali - EPNE - Ricerca - Enti ex art. 70

Prot. n. 121\_2014 del 9 luglio 2014

Al Sig. Presidente del Consiglio

[rivoluzione@governo.it](mailto:rivoluzione@governo.it)



Al Sig. Ministro della Giustizia

[andrea.orlando@giustizia.it](mailto:andrea.orlando@giustizia.it)

OGGETTO: Osservazioni sull'informatizzazione e sulla riqualificazione del personale.

Ho letto con attenzione **"le linee guida della riforma della giustizia"** che il Ministro della Giustizia ha presentato al Consiglio dei Ministri, in particolare i punti:

- 11) Informatizzazione integrale del sistema giudiziario;
- 12) Riqualificazione del personale amministrativo.

Ho anche letto con altrettanta attenzione una **dichiarazione del Sig. Ministro, riportata su ITALIAOGGI** (numero 154 pag. 25 del 1/7/2014, che si allega) *«La questione del personale amministrativo della giustizia è la questione più importante di tutte quelle di cui abbiamo discusso finora»*, ha sottolineato il ministro a seguire. *«Se non colmiamo le lacune in organico, non riqualifichiamo quel personale, valorizziamo le competenze che ci sono le migliore norme del mondo non camminano, se non ci sono delle gambe forti per portarle avanti. Ritengo fondamentale una risposta su questo punto: è sempre stato derubricato come una questione parziale, da addetti ai lavori, ma è un'emergenza fondamentale»*.

Ancora prima ho avuto occasione di leggere il testo **dell'Audizione del Sig. Ministro in Commissione Giustizia del Senato della Repubblica del 23 Aprile 2014**, laddove dichiarava:

pag. 8: *"Il metodo che ho in mente ha un titolo: confronto e condivisione di proposte con le categorie interessate (magistratura e avvocatura in primis, ma anche il personale amministrativo, i rappresentanti dei quali ho incontrato già nei primi giorni della mia attività), privilegiandosi*



COORDINATORE NAZIONALE  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

[c.ratti@uglintesa.it](mailto:c.ratti@uglintesa.it)

Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE – Ricerca - Enti ex art. 70

*naturalmente quelle già frutto di esperienze di superamento di anacronistiche e perniciose separazioni culturali";*

*pag.13: "PERSONALE E ORGANIZZAZIONE DELLA "MACCHINA GIUSTIZIA " (personale, giudici onorari, ufficio del processo) Emergenza tra le emergenze, quella più silenziosa. Queste esige anche un ingente sforzo da parte degli operatori più vicini ai problemi quotidiani, mi riferisco da un lato alla polizia penitenziaria, e dall 'altro lato al personale degli uffici giudiziari, categorie caratterizzate entrambe da croniche carenze di organico. Con le relative associazioni sindacali ho avviato incontri e mi ripropongo di fare quanto è possibile nei limiti imposti dalle restrizioni di finanza pubblica per sbloccare concorsi e coprire le carenze di organico".*

\*\*\*\*\*

Cerco sempre e comunque di avere un atteggiamento costruttivo, purtroppo ho delle perplessità che vado a spiegare:

- 1) Si è proceduto alla costituzione di un **tavolo tecnico permanente per l'attuazione del processo civile telematico** che ha visto l'esclusione delle rappresentanze dei lavoratori giudiziari, attori fondamentali del cambiamento. Il tavolo è stato aperto alle Associazioni dei Magistrati, degli Avvocati e dei Dirigenti ma non al personale. Abbiamo chiesto di partecipare (nota Prot. 81\_2014 del 5 maggio 2014) ma ci è stato risposto (cfr. nota del 19 maggio 2014) che il Sig. Ministro avrebbe valutato il nostro (e quello delle altre OO.SS.) coinvolgimento nel prosieguo dei lavori, nel frattempo il PCT è stato avviato e nessuno ha ascoltato la nostra voce, ovvero la voce del personale.
- 2) Dal giorno dell'insediamento del Sig. Ministro non abbiamo ricevuto una convocazione seria per affrontare le numerose problematiche del personale.

A questo punto mi chiedo, siete al corrente che:

- Nonostante siamo metà del 2014 non siamo ancora stati convocati per discutere dell'Accordo del FUA 2013? In altre Amministrazioni dello stesso comparto i colleghi stanno già prendendo i soldi del FUA 2014.
- Il personale giudiziario è riuscito a fare **una sola progressione economica e nessuna di carriera**, a differenza di tutti gli altri lavoratori di altri Ministeri?

Segreteria Nazionale Ministero della Giustizia stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA  
tel. 0664760230- fax 0694816764-cell. 3491429660 - <http://giustizia.uglintesa.it>

pec: [segreteria@pec.uglintesa.it](mailto:segreteria@pec.uglintesa.it) c.f. 97619480581



- Il 9/11/2006 fu sottoscritto (anche dalla nostra Federazione) un protocollo di intesa ove l'Amministrazione si impegnava sia a dare attuazione all'ufficio del processo che "al reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria del passaggio del personale tra le aree e per la successiva realizzazione della riforma";
- In altri Paesi europei è prevista la figura dei "Rechtspfleger o dei funzionari della giustizia" che dovrebbe essere recepita anche in Italia istituendo il ruolo del funzionario con il compito di svolgere funzioni amministrative, ora attribuite al magistrato, che non rientrano nell'attività giurisdizionale stricto sensu. Il riconoscimento di queste professionalità consentirebbe di qualificare maggiormente il ruolo del personale amministrativo e di alleggerire il carico di lavoro dei singoli magistrati. E' da sottolineare che tra il personale ci sono lavoratori (di tutte le qualifiche) molto qualificati in possesso di una o più lauree, di master e l'Amministrazione dovrebbe avere tutto l'interesse a dar loro maggiore spazio ed un ruolo qualificante.
- Il personale giudiziario ha fatto a costo zero per anni lo stesso lavoro (ed in modo più professionale) che ora paghiamo profumatamente a Equitalia? Non sarebbe meno oneroso riappropriarsi delle competenze ed incentivare il personale con i proventi?
- Abbiamo firmato un accordo che nel 2010 prevedeva il passaggio dalla ex area A all'area B e che, nonostante la copertura finanziaria, le diffide di centinaia di lavoratori, non si è dà seguito, tanto da indurci a ricorrere al TAR Lazio per il silenzio?
- In questi giorni sono stati pubblicati gli interPELLI per il personale ma sono pochissimi i posti a disposizione e non sono per tutti i lavoratori di tutte le qualifiche, si rischia che i posti ambiti dal personale interno assunto anni fa con procedure concorsuali selettive, domani siano occupati da personale esterno che si andrà a stabilizzare senza concorso?
- La riforma della Geografia Giudiziaria ha rimesso sulle strade migliaia di lavoratori, rendendoli pendolari alle soglie della pensione e senza nessun riconoscimento economico.
- All'Informatizzazione integrale del sistema giudiziario si sta procedendo grazie a risorse interne all'Amministrazione senza nessun incentivo e senza indennità specifiche nonostante esiste una legge che prevede degli incentivi per i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture?
- La DGSIA ed i CISIA non hanno una propria pianta organica ed il personale è quasi tutto distaccato da decenni? Per questi uffici non esistono neanche autonome sedi RSU.

Questi ed altri i motivi per cui apprezziamo le dichiarazioni che leggiamo sugli organi di stampa e sui comunicati ma abbiamo il dovere di far presente che all'interno del Ministero, ad oggi, non abbiamo visto nessun cambiamento e nessuna attenzione verso il personale.



*COORDINATORE NAZIONALE  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA*

*[c.ratti@uglintesa.it](mailto:c.ratti@uglintesa.it)*

*Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE – Ricerca - Enti ex art. 70*

Nel corso della prossima riunione, convocata per l'11 p.v., ci aspettiamo progetti concreti e tempi certi per la Riforma della Giustizia, con il pieno coinvolgimento del personale, perché i tempi delle dichiarazioni stampa e dei comunicati del Governo ora necessitano di piena attuazione.

Il Coordinatore Nazionale

Claudia Ratti

*Claudia Ratti*